



ISTITUTO COMPRENSIVO
DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"MASSA 6"
Cod. fiscale 80002800458 P.zza Albania, 7 54100 Massa tel. 0585/833924 fax
0585/832559
e-mail: msic81200d@istruzione.it - P.E.C.: msic81200d@pec.istruzione.it

DISPOSIZIONI SICUREZZA

Allegato n. 6



SITO WEB: www.icmassa6.edu.it

ANNI SCOLASTICI 2019/2022

INDICE

□ DISPOSIZIONI GENERALI	pag. 3
- Norme generali di sicurezza e sorveglianza degli alunni	pag. 3
- Assenze alunni e norme specifiche sugli infortuni	pag. 5
□ NORME PARTICOLARI DI SICUREZZA E PREVENZIONE	pag. 6
□ DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	pag. 7
□ DISPOSIZIONI IN SITUAZIONI PARTICOLARI DI RISCHIO	pag. 8
- Rischio elettrico	pag. 8
- Rischio chimico	pag. 8
- Modalità di svolgimento delle operazioni di pulizia	pag. 10
- Uso di videoterminali	pag. 11
- Rischio scale	pag. 11
- Utilizzo di attrezzature	pag. 12
- La movimentazione manuale dei carichi	pag. 13
□ CONTROLLO DEGLI IMPIANTI E DELLE VIE D'USCITA	pag. 13
□ PIANO DI EMERGENZA	pag. 14
□ BACHECA DELLA SICUREZZA	pag. 14
□ SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL SUO RESPONSABILE	pag. 15
□ RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	pag. 16
□ SERVIZIO DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO	pag. 17
□ SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO	pag. 17
□ LA FIGURA DEL PREPOSTO	pag. 18
□ SERVIZIO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE	pag. 19
□ INCARICHI SICUREZZA NEI PLESSI DELL'ISTITUTO	pag. 19
□ INTEGRAZIONE COVID- 19	pag. 25
□ DOCUMENTI ALLEGATI	pag. 27

Le disposizioni sulla sicurezza vanno considerate parte integrante del PTOF dell'Istituto

DISPOSIZIONI GENERALI

Il personale operante nella scuola, anche occasionalmente, è impegnato affinché l'attività interna della scuola sia improntata a serietà ed esemplarità.

Tutto il personale della scuola è coinvolto nella prevenzione dei rischi e nella corretta conduzione dell'attività scolastica atta a garantire la sicurezza di tutti.

Docenti e personale A.T.A, nell'ambito delle rispettive competenze, devono:

- Ricordare agli alunni le norme di comportamento ai fini della sicurezza;
- Verificare che gli alunni si attengano ai comportamenti previsti in caso d'emergenza e siano a conoscenza dell'area di raccolta in caso di abbandono dell'edificio;
- Adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile senza intoppi e il percorso verso l'esterno sia facilmente raggiungibile e sgombro da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.);
- Rispettare e far rispettare il divieto di introduzione di alimenti e bevande esterne, a eccezione delle merende personali;
- Dare specifiche istruzioni agli alunni affinché eseguano le esercitazioni in sicurezza;
- Verificare l'idoneità degli strumenti, utensili, attrezzi, giochi da giardino ecc. usati;
- Organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore;
- Portare a conoscenza del Dirigente Scolastico e/o del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ogni eventuale incidente (avvenimento generalmente spiacevole che viene ad interrompere il normale svolgimento dell'attività), segno premonitore di infortunio (incidente con danni concreti alle persone).

Ciascun docente è impegnato ad esigere il rispetto da parte degli studenti delle disposizioni riguardanti i comportamenti volti alla prevenzione dei rischi.

NORME GENERALI DI SICUREZZA E SORVEGLIANZA DEGLI ALUNNI

L'obbligo di vigilanza da parte dei Docenti si estende dal momento in cui gli alunni accedono a scuola in orario scolastico fino al momento in cui, terminate le lezioni, lasciano l'edificio. Nel caso che l'edificio scolastico sia munito di cortile, l'obbligo permane fino a quando gli allievi non abbiano raggiunto il cancello di uscita.

La vigilanza deve essere esercitata nella misura necessaria e adeguata in relazione all'età e al grado di maturazione degli alunni; si rende perciò necessaria una vigilanza tanto più continua e attenta quanto minore è l'età dell'alunno.

Gli alunni sono posti costantemente sotto la sorveglianza degli Insegnanti. L'obbligo di sorveglianza degli insegnanti decorre a partire da cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Tale obbligo vale anche per i Docenti di sostegno e Docenti specialisti, essendo anch'essi tenuti, per obbligo di servizio, a garantire l'incolumità degli scolari. Al termine delle lezioni gli alunni devono essere accompagnati da ogni Insegnante fino all'ingresso della scuola.

Alunni di scuola dell'Infanzia: gli alunni che non usufruiscono del servizio di trasporto devono essere affidati ai genitori o altra persona maggiorenne da essi delegata.

Alunni di scuola Primaria: gli alunni che non usufruiscono del servizio di trasporto devono essere affidati ai genitori o altra persona maggiorenne da essi delegata o lasciati liberi nei modi concordati con le famiglie.

Alunni di scuola Secondaria di 1°grado: saranno affidati ai genitori o altra persona maggiorenne da essi delegata o comunque lasciati liberi nei modi autorizzati formalmente.

Gli alunni non devono essere lasciati soli nel corso della giornata scolastica; per motivate, momentanee assenze, i Docenti sono tenuti a ricorrere alla sorveglianza da parte di un collaboratore scolastico o di altro docente.

Qualora, per motivi del tutto eccezionali, le classi debbano rimanere a lungo incustodite e non vi siano Insegnanti a disposizione, gli alunni devono essere suddivisi tra le altre classi.

Il trasferimento degli alunni dalle aule ad altri ambienti (palestra, refettorio, salone, servizi, atrio d'ingresso, cortile ecc.) deve avvenire in modo ordinato e sempre sotto la sorveglianza degli insegnanti.

Durante le attività didattiche gli Insegnanti devono vigilare sull'uso di materiali e attrezzature da parte degli alunni: sono da evitare strumenti taglienti o acuminati, sostanze tossiche, ecc. Gli alunni devono manipolare in modo corretto i sussidi e l'uso deve essere sorvegliato da un adulto.

Durante la mensa e in ogni momento di ricreazione, all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico, gli Insegnanti sono tenuti a sorvegliare gli alunni e a controllarne l'attività.

In palestra e negli spazi polifunzionali è vietato utilizzare attrezzi in modo improprio. E' vietato, inoltre, accedere in palestra senza apposite scarpe da ginnastica.

In cortile e ovunque, occorre vigilare affinché non siano intrapresi giochi che, per caratteristiche intrinseche ed estrinseche, dovessero risultare pericolosi per gli alunni.

L'Insegnante ha l'obbligo di sorvegliare gli alunni durante la ricreazione, assicurando la vigilanza sulle possibili occasioni di pericolo: cancelli (che devono essere sempre chiusi), uscite, depositi di materiale, giochi con attrezzature in movimento, strutture che consentano agli allievi di arrampicarsi o di esporsi a pericoli. L'Insegnante deve anche assicurarsi che gli alunni non si sottraggano al suo controllo visivo per giocare o per sostare in aree non sorvegliate. Durante le attività all'aperto si raccomanda agli Insegnanti di non riunirsi in gruppo, ma di disporsi in modo da sorvegliare tutti gli alunni a loro affidati.

Non è consentito l'ingresso a scuola di persone estranee all'Amministrazione scolastica, salvo che non siano debitamente autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Nel caso si presentassero persone prive di autorizzazione, il personale ausiliario, che non ha alcun titolo per consentirne l'accesso, si rivolgerà all'Insegnante Coordinatore di plesso, o comunque in caso di assenza di quest'ultimo, ad altro docente il quale chiederà istruzioni in Direzione.

I Collaboratori scolastici sono tenuti a svolgere il loro compito di sorveglianza nel posto assegnato e non devono allontanarsi se non per motivi di servizio, e dopo essersi assicurati che non venga mai a mancare la vigilanza. Devono costantemente sorvegliare le porte d'ingresso, che devono risultare inaccessibili dall'esterno. Non sono consentiti raggruppamenti di collaboratori scolastici in uno stesso luogo.

Tutti gli Insegnanti e i Collaboratori scolastici sono tenuti a segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di pericolo riscontrate nell'edificio e nelle sue pertinenze.

ASSENZE ALUNNI E NORME SPECIFICHE SUGLI INFORTUNI

ASSENZE

- Gli Insegnanti sono invitati a segnalare al Dirigente Scolastico immediatamente ogni malattia sospetta di natura infettiva o parassitaria.
- Il registro delle assenze, online e cartaceo, deve essere aggiornato quotidianamente all'inizio della mattinata e tenuto all'interno della classe in luogo facilmente reperibile.
- Nessun alunno deve uscire dai locali scolastici prima del termine dell'orario scolastico. Uscite anticipate dovute a cause particolari dovranno essere singolarmente autorizzate dall'insegnante della classe in quel momento in servizio. In tal caso l'alunno dovrà essere prelevato da uno dei genitori o da persona adulta appositamente delegata.
- Assenze troppo frequenti o assenze ingiustificate dovranno essere segnalate per iscritto al Dirigente Scolastico per i provvedimenti necessari.
- Alunni di Scuola dell'Infanzia e Primaria - Per gli alunni di Scuola dell'Infanzia, le assenze di norma vanno giustificate all'atto della riammissione a scuola dal responsabile dell'obbligo personalmente e mediante dichiarazione scritta; per gli alunni di Scuola Primaria, le assenze vanno di norma giustificate all'atto della riammissione a scuola dal responsabile dell'obbligo mediante registro online.
Gli alunni assenti per malattia oltre i cinque giorni, compresi gli eventuali festivi intermedi, vanno riammessi solo previa esibizione del certificato medico di idoneità alla frequenza rilasciato dal medico curante. Il certificato rilasciato dall'ASL è obbligatorio quando l'assenza è stata determinata da malattie infettive o parassitarie o comunque contagiose. Se le assenze superiori ai cinque giorni sono dovute a motivi personali e/o familiari, i responsabili dell'obbligo scolastico possono giustificare le assenze di cui sopra anche mediante autocertificazione.
- Alunni di Scuola Secondaria di I grado - Le assenze vanno giustificate all'atto della riammissione dal responsabile dell'obbligo mediante compilazione del registro online. Gli alunni assenti per malattia oltre i cinque giorni, compresi gli eventuali festivi intermedi,

vanno riammessi solo previa esibizione del certificato medico di idoneità alla frequenza rilasciato dal medico curante. Il certificato rilasciato dall'ASL è obbligatorio quando l'assenza è stata determinata da malattie infettive o parassitarie o comunque contagiose. Se le assenze superiori ai cinque giorni sono dovute a motivi personali e/o familiari, i responsabili dell'obbligo scolastico possono giustificare le assenze di cui sopra anche mediante autocertificazione.

INFORTUNI

- ◆ In caso di lieve infortunio prestare i primi soccorsi provvedendo, se necessario, a trasferire l'infortunato in luogo idoneo, allertare il personale in servizio formato al PRIMO SOCCORSO.
- ◆ In caso di perdita di sangue utilizzare i guanti monouso inseriti nella cassetta di pronto soccorso.
- ◆ In caso di infortunio grave e/o di perdita della coscienza, avvertire immediatamente il servizio pubblico (n. telefonico: 118) e i genitori, incaricare i collaboratori scolastici di distribuire i restanti alunni nelle altre classi e assistere l'infortunato senza rimuoverlo dal luogo dell'infortunio. Se i genitori non fossero reperibili e il servizio di emergenza rilevasse la necessità di trasportare l'infortunato al Pronto Soccorso, valutare se esiste la possibilità di accompagnare l'alunno.
- ◆ PRESENTARE IMMEDIATAMENTE IN DIREZIONE la denuncia dell'infortunio. La denuncia dovrà sempre comunque pervenire in direzione non oltre la mattinata successiva il verificarsi dell'evento.
- ◆ La denuncia all'assicurazione deve essere accompagnata dal certificato medico con l'indicazione della diagnosi e della prognosi. A tutela del personale della scuola è opportuno presentare denuncia anche per piccoli incidenti risolti attraverso medicazione a scuola. In questo caso non si allegnerà alcuna certificazione medica.

NORME PARTICOLARI DI SICUREZZA E PREVENZIONE

- Prestare la massima attenzione alle modalità di posizionamento delle chiavi del locale cucine e indicazione delle persone assegnatarie.
- Evitare che gli alunni corrano in maniera incontrollata nei corridoi, per le scale, nelle aule e ovunque possa presentarsi un pericolo.
- Evitare che gli alunni saltino da pedane, da gradini o da altro.
- Non ingombrare i pavimenti con oggetti vari.
- Apparecchiature, contenitori e/o cavi che, per inderogabili esigenze tecniche dovessero essere posti sul pavimento, vanno opportunamente e visibilmente segnalati.
- Mantenere sgombri gli spazi antistanti i mezzi antincendio (manichette ed estintori), i mezzi protettivi, i comandi elettrici, le cassette di primo soccorso, le porte, le porte di sicurezza, le scale, ecc...
- È severamente vietato fumare anche nelle pertinenze esterne dell'edificio scolastico.

- Terminato il lavoro, le superfici dei banchi, tavoli, ecc., devono essere ripulite e non vi devono rimanere apparecchiature o contenitori inutilizzati.
- Se si usano solventi per la pulizia (alcool, trielina, prodotti a base di ammoniaca, acidi, cloro, ecc. che, comunque, sono da evitare), spalancare immediatamente le finestre.
- E' vietato tenere liquidi o bombolette spray infiammabili.
- Negli armadi o scaffalature porre gli oggetti più pesanti in basso.
- Non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza.
- Disinfettare subito ogni ferita, taglio o abrasione.
- Segnalare al Dirigente Scolastico tempestivamente le necessità inerenti al ripristino del contenuto della cassetta di primo soccorso.
- Insegnare agli alunni che è buona norma evitare scherzi ed atteggiamenti che possano creare pericolo agli altri.
- Insegnare anche agli alunni che nei corridoi è bene evitare di camminare rasente ai muri, per evitare i danni provocati dall'improvvisa apertura di una porta.
- Non togliere o sorpassare le barriere che impediscono passaggi pericolosi.
- Rispettare le indicazioni dei cartelli segnalatori. Si ricorda che essi non vanno mai coperti da cartelloni o altro materiale.
- Si ricorda che attività lavorative che le attività di insegnamento in ogni ordine e grado scolastico così come le attività sociali e sanitarie che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, prevedono il divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche, ai sensi dell'articolo 15 della legge 30 marzo 2001, n. 125.
- I sussidi e il materiale di facile consumo, devono essere conformi alla normativa vigente e alle specifiche disposizione della CEE riguardo alla sicurezza, l'igiene, la sanità.
- Evitare di mescolare sostanze di cui non si conoscono le reazioni.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

(Ai sensi della normativa vigente)

- ◆ GUANTI
- ◆ SCARPE ANTI INFORTUNISTICA
- ◆ MASCHERINE ANTIPOLVERE

Il materiale dovrà essere riposto in un luogo ad uso dei Collaboratori Scolastici, di facile accesso, per favorire la disponibilità a chiunque ne abbia bisogno.

Per quanto sopra i Collaboratori Scolastici dovranno provvedere a segnalare l'eventuale necessità futura, rispetto all'attuale dotazione, del materiale consegnato.

DISPOSIZIONI IN SITUAZIONI PARTICOLARI DI RISCHIO

RISCHIO ELETTRICO

Il personale deve utilizzare tutte le precauzioni necessarie tra le quali si esemplificano le seguenti:

- non manomettere o modificare parti di un impianto elettrico o di macchine collegate ad esso (se si notano dei fatti anomali si avvisi subito e sospendere l'operazione). In particolare si segnalino interruttori o scatole di derivazione danneggiate;
- durante l'esecuzione di operazioni quali la pulizia di lampadari, la sostituzione di lampadine, ecc., non basta spegnere l'interruttore della corrente, ma bisogna disattivare l'intero impianto elettrico ed esporre l'apposita segnaletica (lavori in corso);
- non tirare mai il cavo di un apparecchio elettrico quando se ne disinserisce la sua spina dalla sua presa nel muro, ma procedere all'operazione tirando direttamente la spina con una mano e premendo con l'altra la presa al muro;
- prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori o altri particolari elettrici senza l'opportuna protezione;
- in caso di temporali disinserire le apparecchiature elettriche e chiudere le finestre;
- per staccare uno strumento azionare prima il suo interruttore e poi disinserire la spina;
- evitare di fare collegamenti di fortuna;
- le norme di sicurezza ammettono al massimo adattatori doppi (un solo adattatore per presa): non è consentito collegare tra loro più prese (i grappoli di triple sono pericolosissimi e possono provocare surriscaldamenti , contatti accidentali, incendi);
- non inserire mai le estremità di conduttori nudi negli alveoli delle prese;
- le prolunghe devono avere prese e spine omogenee con quelle dell'impianto e delle apparecchiature;
- è vietato usare stufe o fornelli elettrici o riscaldatori con resistenze a vista, fornelli o stufe a gas, fiamme libere, stufe a kerosene, ecc.;
- rivolgersi a personale competente quando si riscontrano anomalie quali fiamme o scintille nell'immettere o togliere le prese nelle spine, o anche il surriscaldamento della presa. In questi casi sospendere subito l'uso sia dell'apparecchio che della presa in questione;
- non utilizzare apparecchi con fili elettrici, anche parzialmente, scoperti o spine di fortuna, utilizzare solo prese perfettamente funzionanti;
- le apparecchiature elettriche non devono mai essere utilizzate con le mani bagnate o umide, né quando il pavimento è bagnato.

RISCHIO CHIMICO

E' necessario anzitutto rispettare le norme igieniche fondamentali:

- ogni giorno al termine delle lezioni va effettuata un'accurata pulizia di aule, corridoi, palestre, laboratori, assicurando l'indispensabile ricambio d'aria;
- prima dell'inizio delle lezioni è necessario verificare se i locali della scuola sono idonei dal punto di vista igienico;
- i locali vanno arieggiati frequentemente, durante le operazioni di pulizia le finestre devono essere aperte;
- i servizi igienici vanno puliti almeno due volte al giorno, utilizzando strumenti (guanti, panni) destinati esclusivamente a quei locali; al termine delle pulizie tutti i materiali usati vanno lavati in acqua ben calda con detersivo e successivamente risciacquati, oppure disinfettati in candeggina diluita allo 0,5 - 1% di cloro attivo per almeno un'ora ed adeguatamente risciacquati, fatti asciugare, e riposti in appositi spazi chiusi;
- i detersivi e i prodotti per la pulizia utilizzati nell'Istituto assolvono egregiamente il loro compito se usati correttamente; l'uso improprio può dare origine invece a reazioni indesiderate;
- non devono essere incustoditi i contenitori di alcool, solventi detersivi ecc. in quanto pericolosi per gli alunni;
- prima di utilizzare un prodotto è necessario leggere attentamente le istruzioni riportate sull'etichetta; infatti, solo un uso corretto non provoca nessun rischio alla propria salute e a quella di terzi. L'etichetta di un prodotto serve proprio a conoscere il grado di pericolo che esso ha se non usato correttamente, pertanto, va letto con attenzione quanto su di essa riportato e va usata la quantità indicata per evitare che il prodotto non diluito, usato in quantità superiore alla normale concentrazione, possa costituire rischio per la persona e/o possa rovinare le superfici da trattare;
- i prodotti chimici vanno conservati in apposito locale chiuso a chiave (non lasciare la chiave nella toppa) e lontano dalla portata degli alunni. Prima di riporli vanno chiusi sempre ermeticamente;
- agli alunni non deve essere mai consegnato nessun tipo di prodotto chimico, neppure se gli insegnanti ne hanno fatto richiesta attraverso l'alunno stesso;
- ogni prodotto va conservato nel contenitore originale provvisto di etichetta; non miscelare, per nessun motivo, prodotti diversi: potrebbero avvenire reazioni chimiche violente con sviluppo di gas tossici, come, per esempio, fra candeggina (ipoclorito di sodio) e acido muriatico (acido cloridrico); non miscelare WCNet con candeggina;
- utilizzare i guanti e la visiera paraschizzi per evitare il contatto della cute e degli occhi con prodotti chimici;
- evitare di inalare eventuali vapori tossici emanati da acidi.

Occorre inoltre ricordare di:

1. rispettare le dosi consigliate dalle istruzioni;
2. i prodotti concentrati devono essere diluiti nelle percentuali stabilite sulle etichette;

3. utilizzare i prodotti per gli usi specifici cui sono destinati;
4. per nessun motivo miscelare più prodotti in quanto possono provocare reazioni indesiderate sviluppando gas asfissianti o tossici;
5. non trasferire mai un detersivo o un acido da un contenitore a un altro;
6. riporre i contenitori sempre chiusi con il loro tappo;
7. i prodotti tossici, nocivi o corrosivi devono essere riposti con la massima cura in luoghi inaccessibili a terzi;
8. non lasciare bombolette spray ecc. vicino a fonti di calore in quanto possono infiammarsi e/o esplodere.

Il personale addetto alle pulizie utilizzerà sempre i dispositivi di protezione personale (per es. guanti) forniti dall'Istituto.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA

- I pavimenti di aule, corridoi, atri, scale, ecc., vanno lavati solo dopo l'uscita degli alunni e del personale dall'edificio. Al fine di evitare di calpestare le aree bagnate durante l'operazione di lavatura dei pavimenti, il Collaboratore scolastico deve iniziare il lavaggio partendo da una certa zona e indietreggiare, in modo tale da non porre mai i piedi sul bagnato. Ad ogni buon conto, durante il lavaggio dei pavimenti, indossare le calzature idonee. Davanti alle zone bagnate, collocare un cartello sulla porta del locale o su una sedia, con la scritta: "Pericolo! Pavimento sdruciolevole, non calpestare". Nel caso in cui, per qualche urgente necessità, si debba procedere inderogabilmente al lavaggio del pavimento di un corridoio, atrio, ecc., con la presenza degli alunni e/o del personale, è indispensabile prestare la massima attenzione e prendere tutte le precauzioni possibili onde evitare infortuni da caduta, del tipo:
 - prelevare i predetti cartelli con la scritta "Pericolo! Pavimento sdruciolevole. Non calpestare" e posizionarli (anche su una sedia, se non hanno il piedistallo) davanti all'area che sarà lavata;
 - procedere al lavaggio di sola metà, nel senso della larghezza, della superficie da lavare per consentire comunque il passaggio delle persone sull'altra metà asciutta della superficie;
 - durante la fase di lavaggio e di asciugatura del pavimento, avvertire in ogni caso le persone che si stanno accingendo al passaggio di tenersi accostati al muro della parte opposta rispetto alla zona bagnata (cioè sulla parte del pavimento non pericolosa); dopo aver atteso la completa asciugatura della metà del pavimento della superficie interessata, procedere, con le stesse modalità, nella fase di lavaggio dell'altra metà del pavimento.
- Non utilizzare detersivi per pavimenti contenenti cera, anche se in piccole quantità, onde evitare fenomeni di sdruciolamento.
- Risciacquare accuratamente le superfici trattate per non lasciare evidenti tracce di detersivo.

- Evitare l'uso di acido muriatico (acido cloridrico: HCL) per pulire le turche o i lavandini, in quanto corrode (danno) ed emana gas pericoloso (rischio).
- Non lasciare nei bagni nulla che possa causare danni agli alunni.
- I contenitori dei detersivi o solventi, una volta vuoti, non devono essere lasciati nei bagni, ma devono essere ben chiusi e posti in appositi sacchetti di plastica.
- Quando si gettano residui liquidi dei detersivi già utilizzati, diluire con acqua prima di scaricarli nelle turche.
- Nella movimentazione sui piani dei secchi d'acqua e prodotti di pulizia, sacchi dei rifiuti, avvalersi dell'ausilio degli appositi carrelli; per il trasporto da un piano all'altro utilizzare l'ascensore, ove esistente.
- Qualora, a seguito di un accidentale contatto con un prodotto chimico, vengano riscontrate particolari reazioni, specificare al medico curante le caratteristiche tecniche del detergente desunte dalla "Scheda Tecnica".

USO DEI VIDEOTERMINALI

Tutto il personale (insegnanti, personale di segreteria, allievi) deve usare l'attrezzatura munita di videoterminale per un tempo inferiore alle quattro ore giornaliere.

- L'immagine nello schermo deve essere stabile, esente da sfarfallamento, o da altre forme di instabilità; i caratteri devono avere una buona definizione essere di grandezza sufficiente e chiari;
- Lo schermo deve essere orientabile, inclinabile liberamente e facilmente per adattarsi alle esigenze dell'utilizzazione; non deve avere riflessi e riverberi che possono causare molestia;
- E' necessario uno spazio sufficiente che permetta all'operatore una posizione comoda; il piano di lavoro deve avere una superficie poco riflettente ed essere di dimensioni sufficienti.

RISCHIO SCALE

Tale rischio riguarda il lavoratore che per svolgere la sua mansione fa uso di scale non fisse. Il lavoratore in questione deve avere a disposizione scale adeguate al lavoro da svolgere, in particolare egli deve usare sempre:

- Scale la cui altezza gli permetta di operare comodamente senza sporgersi o allungarsi pericolosamente.
- Scale stabili che abbiano listelli perfettamente stabili;
- Scale che abbiano dispositivi antidrucciolevoli alle estremità inferiori.

Le operazioni di altezza, oltre il terzo gradino devono essere effettuate con l'assistenza di un collega; inoltre non bisogna mai effettuare lo spostamento di una scala quando su di essa può trovarsi un lavoratore in opera.

E' prescritto che le scale doppie non devono superare l'altezza di 5 metri e devono essere provviste di una catena di adeguata resistenza o di altro dispositivo che impedisca l'apertura oltre il limite prestabilito per la sicurezza.

Inoltre, per garantire la stabilità della posizione di lavoro fin sugli ultimi gradini, la scala deve terminare con una piccola piattaforma con i montanti prolungati di almeno 60-70 cm al di sopra di essa.

UTILIZZO ATTREZZATURE

La normativa di riferimento definisce attrezzatura qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro e prevede che le attrezzature *messe a disposizione* siano adeguate alle necessità da svolgere e idonee ai fini della sicurezza e della salute. Pertanto si devono rispettare le seguenti disposizioni:

- attenersi alle istruzioni del manuale a corredo della macchina per l'utilizzo e la manutenzione delle attrezzature;
- verificare la presenza delle protezioni fisse o mobili o regolabili atte a impedire la proiezione di oggetti o l'accesso alle parti mobili;
- esporre avvisi che fanno esplicito divieto, quando la macchina è in movimento, di pulire, oliare, ingrassare, riparare o registrare a mano gli organi e gli elementi delle macchine stesse;
- verificare che l'interruzione e il successivo ritorno dell'energia elettrica non comporti il riavviamento automatico della macchina;
- verificare l'immediata accessibilità delle apparecchiature d'arresto e di emergenza e la loro efficienza;
- verificare l'esistenza del collegamento a terra delle parti metalliche (ove è visibile);
- verificare il buono stato d'uso degli apparecchi elettrici portatili e dei loro cavi di alimentazione;
- verificare periodicamente (tasto di prova) l'efficienza degli interruttori differenziali;
- mantenere le macchine pulite da residui di lavorazione e/o oleosi;
- manipolare con guanti idonei oggetti o residui che comportano rischi di ferite;
- segnare sempre con cartelli di divieto, di prescrizione o di avvertimento, ogni condizione di pericolo, in particolare transennare e segnalare in modo opportuno le macchine e le apparecchiature in riparazione o manutenzione; è fatto divieto far funzionare, perché non rispondenti alle norme di sicurezza, le macchine fuori uso presenti a scopo didattico-dimostrativo.
- controllare periodicamente lo stato d'uso e la scadenza delle tubazioni degli impianti alimentati a gas;
- prima di utilizzare impianti a pressione richiedere il collaudo e la verifica;
- controllare che le derivazioni a spina siano provviste di interruttori a monte ;
- usare lampade elettriche portatili solo se protette da gabbia e con impugnatura isolante;

Segnalare sempre al Capo d'Istituto e/o al Responsabile del SPP ogni esigenza di sicurezza degli impianti e delle attrezzature.

LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Le operazioni di trasporto e sostegno di un carico effettuata da uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, disporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, possono provocare lesioni dorso-addominali.

E' necessario adottare tutte le misure per evitare la movimentazione manuale dei carichi; quando ciò non è possibile occorre fornire ai lavoratori mezzi adeguati allo scopo di ridurre al minimo il rischio.

La movimentazione manuale dei carichi può essere effettuata alle seguenti condizioni:

- il carico deve essere inferiore ai 30 Kg;
- il carico non deve essere ingombrante o difficile da afferrare;
- il carico non deve essere in equilibrio instabile;
- il carico deve essere collocato in modo tale da poter essere maneggiato senza contorsioni o posizioni pericolose per il lavoratore.

CONTROLLO DEGLI IMPIANTI E DELLE VIE D'USCITA

Gli addetti al servizio di prevenzione e protezione avranno cura di annotare sul quaderno/registo dei controlli periodici tutti gli interventi dei controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e controllo delle aree a rischio specifico e dell'integrità e sicurezza di porte e recinzioni.

Il personale non docente curerà che le vie d'uscita siano tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale. Quotidianamente le lampade di emergenza dovranno essere verificate; nel caso che le spie luminose, situate in basso a sinistra della plafoniera, siano accese, segnalando quindi una disfunzione; dovrà essere avvertito l'ufficio di direzione, che provvederà ad avvisare l'ufficio dei Lavori Pubblici del comune: verificherà inoltre giornalmente l'efficienza e la funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza.

Nei locali dove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili, (carta, plastica, ecc.) dovrà essere fatto osservare il divieto assoluto di fumare o fare uso di fiamme libere.

Nei locali della scuola, a meno che non siano all'uopo destinati, non dovranno essere depositati o utilizzati recipienti contenenti gas compressi o liquefatti. Le sostanze, tipo alcool, che emettono vapori infiammabili, dovranno essere depositate e utilizzate nelle quantità strettamente necessarie per le esigenze igienico-sanitarie e per le attività didattiche programmate.

Negli archivi e depositi i materiali dovranno essere posizionati in modo da lasciare corridoi e passaggi, di norma, di larghezza non inferiore a 0,9 m.

Eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a 0,6 m. dall'introdosso del solaio di copertura.

Periodicamente dovranno essere verificati a vista gli impianti antincendio (idrico e/o estintori) controllando la data di scadenza su questi ultimi.

PIANO DI EMERGENZA

Dovrà essere costantemente tenuto aggiornato e dovranno essere fatte prove di evacuazione.

IMPORTANTE: il piano di emergenza è assolutamente insufficiente senza effettuazione di esercitazione.

- Per le scuole almeno due volte l'anno;
- partecipano tutti;
- informando preventivamente le persone;
- modalità di effettuazione:
 - a) si ipotizza una situazione di emergenza (incendio o terremoto);
 - b) si attivano le procedure di allarme;
 - c) si applicano le norme contenute nel piano;
 - d) si percorrono le vie di esodo convergendo verso l'area di raccolta;
 - e) al termine si redige un rapporto per valutare le problematiche emerse nel corso della esercitazione e si modifica eventualmente il piano di emergenza.

Le modalità di effettuazione variano in funzione dei destinatari (es. scuole dell'Infanzia).

BACHECA DELLA SICUREZZA

Il personale docente e non docente, gli allievi e tutti gli utenti del servizio scolastico sono invitati a prendere visione dell'albo della sicurezza affisso nei singoli plessi, dove sono riportate le seguenti informazioni:

- addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- addetti al Servizio di Primo Soccorso;
- addetti al Servizio di Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio;
- addetti al Servizio di Gestione delle Emergenze (elenco personale addetto all'emanazione dell'ordine di evacuazione);
- nominativi e compiti dei preposti
- procedure per l'evacuazione di Emergenza (piano di evacuazione);
- numeri utili per l'Emergenza Sanitaria e per i Vigili del Fuoco;

- disposizioni temporanee in materia di sicurezza;
- materiale informativo su "Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro";
- planimetria indicante posizione contatori luce, acqua, gas.

Al fine di una rapida indicazione, la bacheca della Sicurezza, affissa all'ingresso di ogni plesso, presenta uno sfondo verde suddiviso in quattro parti:

A	B
C	D

La parte **A** contiene:

- procedure per l'evacuazione di Emergenza (piano di evacuazione - prontuario di Emergenza).

La parte **B** contiene:

- addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- addetti al Servizio di Primo Soccorso;
- addetti al Servizio di Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio;
- nominativi e compiti dei preposti
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

La parte **C** contiene:

- numeri utili per l'Emergenza Sanitaria e per i Vigili del Fuoco;
- planimetria indicante posizione contatori luce, acqua, gas.

La parte **D** contiene:

- disposizioni temporanee in materia di sicurezza;
- materiale informativo su "Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro".

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP) E IL SUO RESPONSABILE (RSPP)

Compito principale dell'addetto SPP è quello di dare un contributo e un supporto tecnico al Dirigente Scolastico nella valutazione iniziale e nella revisione periodica dei rischi, nell'individuazione delle misure di prevenzione più adeguate, nella scelta dei mezzi di protezione collettiva ed individuale più efficaci.

Almeno una volta l'anno, ed ogni volta che si verificano cambiamenti rilevanti per la sicurezza, il Dirigente Scolastico indice una riunione per esaminare in particolare:

- il documento di valutazione rischi;
- l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria;
- l'idoneità dei dispositivi di protezione individuali DPI;

- i programmi di informazione e formazione dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute.

Alla riunione, organizzata con la collaborazione del SPP, partecipano:

- il Dirigente Scolastico (o un suo rappresentante);
- il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza;
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente l'addetto SPP).
- il Preposto nella figura del DSGA.

Scopo della riunione è quello di fare periodicamente il punto sull'organizzazione riguardante la sicurezza, mettendo a confronto punti di vista, esigenze e competenze diverse, che debbono contribuire a migliorare l'efficacia delle misure adottate, anche facendo rilievi e fornendo suggerimenti al Dirigente Scolastico.

Il verbale della riunione viene tenuto a disposizione dei partecipanti per la consultazione.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza interviene con un ruolo attivo in tutte le fasi della gestione della sicurezza. Egli esprime il suo parere circa la valutazione dei rischi, le misure di tutela, i programmi di formazione dei lavoratori; ed ancora, circa la scelta del Responsabile e dell'addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, degli addetti ai Servizi di Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio, di Pronto Soccorso e di Gestione delle Emergenze; partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e di protezione contro i rischi.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza inoltre:

- a) accede ai luoghi di lavoro ;
- b) è consultato in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica;
- c) è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori;
- d) è consultato in merito all'organizzazione della formazione dei lavoratori incaricati della prevenzione incendi e della lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- e) riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali;
- f) riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

- g) riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/2008;
- h) promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori;
- i) formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- l) partecipa alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008;
- m) fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
- n) avverte il responsabile dell'Istituzione dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- o) può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

SERVIZIO DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO (SPILA)

Per ogni scuola sono previsti lavoratori incaricati di attuare il Servizio di Prevenzione Incendi e di Lotta Antincendio, il compito degli addetti SPILA è quello di collaborare con il Dirigente Scolastico soprattutto per:

- vigilare affinché vengano costantemente rispettate le disposizioni interne relative alla prevenzione degli incendi;
- sensibilizzare i lavoratori e gli allievi alla prevenzione degli incendi;
- vigilare perché vengano mantenute sgombre le vie di fuga predisposte nel Piano di Emergenza;
- controllare l'efficienza delle uscite di sicurezza e delle porte resistenti al fuoco, e la condizione degli estintori e degli altri mezzi di lotta antincendio, segnalando eventuali manomissioni;
- segnalare eventuali situazioni di pericolo d'incendio;
- attuare le procedure per la segnalazione rapida dell'incendio;
- mettere in opera, in caso di bisogno, i mezzi di lotta antincendio disponibili e in particolare gli estintori portatili per il primo intervento contro i principi d'incendio.

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO (SPS)

In ogni plesso è disponibile l'attrezzatura con il materiale occorrente per il primo soccorso ed è segnalato il locale adibito a tale uso.

Gli addetti al servizio di primo soccorso vigilano affinché il materiale di cui sopra venga correttamente utilizzato e ne richiedono il reintegro, anche parziale, prima dell'esaurimento dello stesso.

LA FIGURA DEL PREPOSTO

Riferimenti normativi circa la nomina dei Preposti:

Definizione di preposto: Vedi D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., titolo I, capo I, art. 2, lettera e).

Obblighi del preposto : Vedi D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., titolo I, capo III, sez. I, art. 19

Formazione del preposto: Vedi D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., titolo I, capo III, sez. IV, art. 37, c. 7; Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, allegato A, punto 5.

Sanzioni per i preposti: Vedi D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., titolo I, capo IV, sez. I, art. 56.

Obblighi del preposto (Vedi D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., art. 19)

In riferimento alle attività indicate all'articolo 3, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.

SERVIZIO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

La gestione delle situazioni di emergenza nella scuola può nascere da un incendio, da un terremoto, o da altri pericoli gravi e imprevisti.

Per la gestione delle emergenze è stato predisposto apposito piano di Evacuazione Rapida delle persone; sono previste, inoltre, esercitazioni per l'esecuzione del Piano in situazioni simulate.

TABELLA INCARICHI SICUREZZA NEI PLESSI anno scolastico 2020/2021

Plesso ROMAGNANO Sc. Primaria-Sc. Secondaria 1° grado-Uffici segreteria

COGNOME E NOME	QUALIFICA	INCARICO
BUCCHERI GIULIA MARIA CRISTINA	DSGA- DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
TESSA ANNA LUISA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO SPILA
BERTI LAURA	INSEGNANTE SC. SEC. 1 [^] GRADO	ADDETTO SPILA
MARTINO FRANCESCA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ADDETTO SPILA
FRUZZETTI PAOLA	COLLABORATRICE SCOLASTICA	ADDETTO SPILA
AURICCHIO GENEVE	COLLABORATRICE SCOLASTICA	ADDETTO SPILA
CARINI IVANA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
LELLI SABRINA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
FRUZZETTI PAOLA	COLLABORATRICE SCOLASTICA	ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
PUCCIARELLI PAOLA	COLLABORATRICE SCOLASTICA	ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
MARTINO FRANCESCA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
MARTINO FRANCESCA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	PREPOSTO Attività Amministrative e organizzazione
BERTI LAURA	INSEGNANTE SC. SEC. 1 [^] GRADO	PREPOSTO – AULA DI SCIENZE Attività di controllo e verifica dell'aula e relative strumentazioni e materiali presenti. REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL LOCALE
BERTI LAURA	INSEGNANTE COORDINATORE DI PLESSO SC. SEC 1 [^] GRADO	PREPOSTO Ambito organizzativo-gestionale e didattico
TONACCI ORESTE	INSEGNANTE COORDINATORE DI PLESSO SC. PRIMARIA	PREPOSTO Ambito organizzativo-gestionale e didattico
BERNABUCCI SILVIA	INSEGNANTE SC. SEC. 1 [^] GRADO	PREPOSTO Attività ludico-motorie e utilizzo aule polivalenti/Cortili del plesso
TESSA ANNA LUISA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	

MONTANELLI LORENA	INSEGNANTE SC. SEC. I^ GRADO	PREPOSTO Utilizzo video terminali e strumentazioni elettroniche/Informatiche/Digitali presenti nelle aule. REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL LOCALE
GIANFRANCHI MARTINA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	
MARTINO FRANCESCA	ASSISTENTE AMMINISTRATIVA	PREPOSTO Controllo degli impianti e servizi erogati: Impianto elettrico, di riscaldamento, idrico – Dotazioni di prevenzione incendi
FRUZZETTI PAOLA	COLLABORATORE SCOLASTICO	PREPOSTO Attività propedeutiche alla specifica funzione con particolare attenzione Dispositivi Protezione Individuale, schede tecniche/sicurezza prodotti pulizie, controllo materiali e documentazione sicurezza.

Plesso MIRTETO - Scuola Primaria

COGNOME E NOME	QUALIFICA	INCARICO
BERTOLI MARILLA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO SPILA
LIPPI STEFANIA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO SPILA
ORLANDO GABRIELLA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO SPILA
VENTURINI DINA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO SPILA
ANGELOTTI LIANA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO PRIMO SOCCORSO
ORLANDO GABRIELLA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO PRIMO SOCCORSO
GIUNTONI PIERO	COLLABORATORE SCOLASTICO	ADDETTO PRIMO SOCCORSO
FONTANINI RAFFAELLA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	PREPOSTO Ambito organizzativo-gestionale e didattico
BERTOLI MARILLA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	PREPOSTO Attività ludico-motorie e utilizzo aule polivalenti/Cortili del plesso
LIPPI STEFANIA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	PREPOSTO Utilizzo video terminali e strumentazioni elettroniche/Informatiche/Digitali presenti nelle aule. REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL LOCALE
GALVANI MARA	INSEGNANTE COORDINATORE DI PLESSO	PREPOSTO Controllo degli impianti e servizi erogati: Impianto elettrico, di riscaldamento, idrico – Dotazioni di prevenzione incendi
GIUNTONI PIERO	COLLABORATORE SCOLASTICO	PREPOSTO Attività propedeutiche alla specifica funzione con particolare attenzione Dispositivi Protezione Individuale, schede tecniche/sicurezza prodotti

		pulizie, controllo materiali e documentazione sicurezza.
--	--	--

PLESSO CASTAGNOLA DI SOTTO

Scuola Primaria

COGNOME E NOME	QUALIFICA	INCARICO
PUCCI CARLA ANGELA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO SPILA
RIBOLINI INES	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO SPILA
ZANANAINI ALFIDEA	COLLABORATRICE SCOLASTICA	ADDETTO SPILA
ANGELOTTI LIANA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
DE ANGELI M. CRISTINA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
FORLANO PATRIZIA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
IENTILE SIMONA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
PUCCI CARLA ANGELA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
ZANANAINI ALFIDEA	COLLABORATRICE SCOLASTICA	ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
IENTILE SIMONA	INSEGNANTE COORDINATORE DI PLESSO	PREPOSTO Ambito organizzativo-gestionale e didattico
COSEDDU STEFANIA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	PREPOSTO Attività ludico-motorie e utilizzo aule polivalenti/Cortili del plesso
PUCCI CARLA ANGELA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	PREPOSTO Utilizzo video terminali e strumentazioni elettroniche/Informatiche/Digitali presenti nelle aule. REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL LOCALE
IENTILE SIMONA	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	PREPOSTO Controllo degli impianti e servizi erogati: Impianto elettrico, di riscaldamento, idrico – Dotazioni di prevenzione incendi
RIBOLINI INES	INSEGNANTE SC. PRIMARIA	PREPOSTO Attività propedeutiche alla specifica funzione con particolare attenzione Dispositivi Protezione Individuale, schede tecniche/sicurezza prodotti pulizie, controllo materiali e documentazione sicurezza.

PLESSO ALTETA**Scuola Primaria**

COGNOME E NOME	QUALIFICA	INCARICO
PISANI ANNA	<i>INSEGNANTE SC. PRIMARIA</i>	<i>ADDETTO SPILA</i>
MAZZONI ADRIANA	<i>COLLABORATRICE SCOLASTICA</i>	<i>ADDETTO SPILA</i>
MANNINI MARIA GRAZIA	<i>INSEGNANTE SC. PRIMARIA</i>	<i>ADDETTO SPILA</i>
MANNINI MARIA GRAZIA	<i>INSEGNANTE SC. PRIMARIA</i>	<i>ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO</i>
PISANI ANNA	<i>INSEGNANTE SC. PRIMARIA</i>	<i>ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO</i>
TARABELLA EMANUELA	<i>INSEGNANTE SC. PRIMARIA</i>	<i>ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO</i>
MAZZONI ADRIANA	<i>COLLABORATRICE SCOLASTICA</i>	<i>ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO</i>
PISANI ANNA	<i>INSEGNANTE COORDINATORE DI PLESSO</i>	PREPOSTO Ambito organizzativo-gestionale e didattico
MANNINI MARIA GRAZIA	<i>INSEGNANTE SC. PRIMARIA</i>	PREPOSTO Attività ludico-motorie e utilizzo aule polivalenti/Cortili del plesso
TARABELLA EMANUELA	<i>INSEGNANTE SC. PRIMARIA</i>	PREPOSTO Utilizzo video terminali e strumentazioni elettroniche/Informatiche/Digitali presenti nelle aule. <u>REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL LOCALE</u>
PISANI ANNA	<i>INSEGNANTE SC. PRIMARIA</i>	PREPOSTO Controllo degli impianti e servizi erogati: Impianto elettrico, di riscaldamento, idrico – Dotazioni di prevenzione incendi
TARABELLA EMANUELA	<i>INSEGNANTE SC. PRIMARIA</i>	PREPOSTO Attività propedeutiche alla specifica funzione con particolare attenzione Dispositivi Protezione Individuale, schede tecniche/sicurezza prodotti pulizie, controllo materiali e documentazione sicurezza.

PLESSO CANDIA**Scuola Infanzia**

COGNOME E NOME	QUALIFICA	INCARICO
GIANNARELLI ROSSANA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	<i>ADDETTO SPILA</i>
GIANNANTONI NICOLETTA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	<i>ADDETTO SPILA</i>
RIVIERI CLAUDIA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	<i>ADDETTO SPILA</i>
MENCONI CRISTINA	<i>COLLABORATRICE SCOLASTICA</i>	<i>ADDETTO SPILA</i>
GRASSI VANNA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	<i>ADDETTO SPILA</i>
DI LUPO SILVIA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	<i>ADDETTO SPILA</i>
GIANNANTONI NICOLETTA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	<i>ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO</i>
MENCONI CRISTINA	<i>COLLABORATRICE SCOLASTICA</i>	<i>ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO</i>
TONLORENZI CINZIA	<i>COLLABORATRICE SCOLASTICA</i>	<i>ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO</i>
GRASSI VANNA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	<i>ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO</i>
DI LUPO SILVIA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	<i>ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO</i>
GIANNANTONI NICOLETTA	<i>INSEGNANTE COORDINATORE DI PLESSO</i>	PREPOSTO Ambito organizzativo-gestionale e didattico
DANI PATRIZIA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	PREPOSTO Attività ludico-motorie e utilizzo aule polivalenti/Cortili del plesso
RIVIERI CLAUDIA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	PREPOSTO Utilizzo video terminali e strumentazioni elettroniche/Informatiche/Digitali presenti nelle aule. <u>REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL LOCALE</u>
DI LUPO SILVIA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	PREPOSTO Controllo degli impianti e servizi erogati: Impianto elettrico, di riscaldamento, idrico – Dotazioni di prevenzione incendi
GRASSI VANNA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	PREPOSTO Attività propedeutiche alla specifica funzione con particolare attenzione Dispositivi Protezione Individuale, schede tecniche/sicurezza prodotti pulizie, controllo materiali e documentazione sicurezza.

PLESSO CASTAGNOLA DI SOPRA

Scuola Infanzia

COGNOME E NOME	QUALIFICA	INCARICO
BARBIERI BRUNELLA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	ADDETTO SPILA
BERTONERI CRISTINA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	ADDETTO SPILA
DELL'ERTOLE BRUNA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	ADDETTO SPILA
DI SALVO STEFANIA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
BERTONERI CRISTINA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO
BERTONERI CRISTINA	<i>INSEGNANTE COORDINATORE DI PLESSO</i>	PREPOSTO Ambito organizzativo-gestionale e didattico
DELL'ERTOLE BRUNA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	PREPOSTO Attività ludico-motorie e utilizzo aule polivalenti/Cortili del plesso
BARBIERI BRUNELLA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	PREPOSTO Utilizzo video terminali e strumentazioni elettroniche/Informatiche/Digitali presenti nelle aule. <u>REGOLAMENTO DI UTILIZZO DEL LOCALE</u>
CIUFFI TIZIANA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	PREPOSTO Controllo degli impianti e servizi erogati: Impianto elettrico, di riscaldamento, idrico – Dotazioni di prevenzione incendi
DI SALVO STEFANIA	<i>INSEGNANTE SC. INFANZIA</i>	PREPOSTO Attività propedeutiche alla specifica funzione con particolare attenzione Dispositivi Protezione Individuale, schede tecniche/sicurezza prodotti pulizie, controllo materiali e documentazione sicurezza.

INTEGRAZIONE COVID - 19

Misure adottate e da rispettare:

- Tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria devono essere dotati dalla famiglia di mascherina monouso oppure di altro tipo (ad es. lavabili), da usare nei momenti di ingresso, uscita, spostamenti all'interno della scuola, quando non può essere garantita la distanza interpersonale di 1 metro e in altre occasioni segnalate.
- Le mascherine monouso dovranno essere smaltite esclusivamente negli appositi contenitori.
- L'accesso alla segreteria sarà garantito tutti i giorni, previo appuntamento (saranno resi pubblici giorni e orari di ricevimento).
- E' prevista la registrazione dei dati per gli accessi alla Segreteria o per particolari ed eccezionali motivi ai locali scolastici
- Non è ammesso l'ingresso a scuola dei genitori, salvo casi particolari. In caso di dimenticanza di materiale scolastico o altri effetti personali i genitori sono pregati di non recarsi a scuola: i bambini e i ragazzi possono farne a meno.
- Il materiale didattico di ogni classe (inclusi i giochi della scuola dell'infanzia) non potrà essere condiviso con altre classi/sezioni. I giochi dell'infanzia saranno sanificati giornalmente, se utilizzati.
- Non è consentito utilizzare giochi portati da casa, in particolare nella scuola dell'infanzia.
- Gli alunni dovranno evitare di condividere il proprio materiale scolastico con i compagni e portare a scuola l'essenziale programmandolo anticipatamente.
- Nelle scuole primarie e secondaria ogni unità oraria prevedrà la gestione di una "pausa relax", durante la quale gli alunni possono recarsi al bagno, scaglionati e in caso di effettiva necessità. Tale pausa non risulterà contemporanea ad un numero elevato di altre classi, pena la creazione di assembramenti nei corridoi e negli spazi antistanti i bagni.
- Nel periodo di relax sarà effettuato un ricambio dell'aria nell'aula, aprendo le finestre. Il ricambio d'aria sarà effettuato comunque almeno ogni ora, anche nelle scuole dell'infanzia, e ogni qual volta sia ritenuto necessario, in base agli eventi.
- I docenti, ogni qualvolta sia possibile e usando la loro autonomia didattica, favoriranno momenti di lezione all'aperto.
- Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà comunque consentito anche durante l'orario di lezione, con la necessaria ragionevolezza nelle richieste
- Gli studenti devono lavarsi bene le mani ogni volta che vanno al bagno, con sapone e asciugandole con le salviette di carta usa e getta. In ogni bagno è affisso un cartello con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani. In ogni aula e negli spazi comuni

è disponibile un dispenser con gel disinfettante.

- Per l'accesso ai bagni e agli altri spazi comuni è previsto l'uso della mascherina, per gli alunni dai sei anni in su.
- Nella scuola secondaria sono previsti intervalli di 10 minuti. Gli alunni rimarranno nelle proprie aule e potranno consumare la merenda, rigorosamente personale. Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande. Durante gli intervalli, gli alunni potranno recarsi al bagno, con le medesime modalità previste per la pausa relax. Gli intervalli assorbono le relative pause relax nelle ore che li precedono. Anche durante gli intervalli si provvederà al ricambio d'aria.
- Le bottigliette d'acqua e le borracce degli alunni devono essere identificabili con nome e cognome.
- I banchi devono rigorosamente essere mantenuti nella posizione in cui vengono trovati nelle aule.
- I docenti e i genitori devono provvedere ad una costante azione educativa sui minori affinché evitino assembramenti, rispettino le distanze di sicurezza, lavino le mani e/o facciano uso del gel, starnutiscano o tossiscano in fazzoletti di carta usa e getta (dotazione a cura della famiglia) o nel gomito, evitino di toccare con le mani bocca, naso e occhi.
- Gli ingressi e uscite devono avvenire in file ordinate e con le mascherine indossate. In ogni singolo plesso scolastico saranno predisposti percorsi di entrata/uscita, ove possibile utilizzando tutti gli ingressi disponibili, incluse le porte di sicurezza e le scale di emergenza.
- I genitori devono impegnarsi a rispettare rigorosamente gli orari indicati per l'entrata e l'uscita, che possono variare da classe a classe.
- Dopo aver accompagnato o ripreso i figli, i genitori devono evitare di trattenersi nei pressi degli edifici scolastici (marciapiedi, parcheggi, piazzali, etc.).
- I genitori non devono assolutamente mandare a scuola i figli che abbiano febbre, tosse e/o raffreddore, oppure che negli ultimi 14 giorni siano entrati in contatto con malati di COVID o con persone in isolamento precauzionale.
- Le singole scuole dispongono di termometri senza contatto. In qualsiasi momento, il personale potrà farne uso per verificare situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso.
- Qualora un alunno si senta male a scuola rivelando i sintomi sopradetti, sarà immediatamente isolato, secondo le indicazioni del protocollo di sicurezza emanate dal Ministero e dal Comitato Tecnico Scientifico. La famiglia sarà immediatamente avvisata ed è tenuta al prelievo del minore nel più breve tempo possibile. A tale scopo, è indispensabile garantire la costante reperibilità di un familiare o di un delegato, durante l'orario scolastico.
- Per la scuola dell'infanzia, dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni, la riammissione è consentita con certificazione del pediatra/medico medicina generale

attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità scolastica;

- Non è consentito usare asciugamani personali nei bagni, ma soltanto fazzoletti/salviette di carta usa e getta di propria dotazione. Allo stesso modo, i bavaglioli di stoffa usati alla scuola dell'infanzia saranno sostituiti da salviette usa e getta.
- I genitori dei bambini della scuola dell'infanzia non possono accedere all'interno della scuola nei momenti di ingresso e uscita. I bambini saranno presi in consegna e riaccompagnati da collaboratori scolastici o docenti, all'esterno della scuola. Per evitare assembramenti all'esterno, è opportuno che si rechi a scuola un solo accompagnatore.
- Per evitare promiscuità tra alunni di classi o sezioni diversi, il servizio di pre- scuola non sarà effettuato.
- I colloqui dei genitori con i docenti saranno effettuati a distanza, in videoconferenza.
- Durante il cambio per le lezioni di educazione fisica, gli studenti devono evitare accuratamente di mescolare gli abiti. Negli spogliatoi va tenuta la mascherina.
- Si consiglia vivamente l'installazione dell'app *Immuni* sui dispositivi mobili personali di ogni componente della famiglia. Immuni può essere installata anche da minori di 14 anni, con il consenso dei genitori.

Per maggiori dettagli si fa riferimento all'integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi, contenente le misure operative ed il Protocollo Sanitario che l'Istituto adotterà, contenuti che si intendono qui richiamati.

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Disposizioni in materia di sicurezza all'interno dei vari plessi (D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni)
- Procedura chiamate di soccorso (da affiggere in modo ben visibile vicino al telefono)
- Procedura chiamate Vigili del Fuoco (da affiggere in modo ben visibile vicino al telefono)